Comune di Monterotondo

Deliberazione Giunta Com.le

Atto n. 221 del 09/11/2021

OGGETTO: DIRETTIVA ORGANIZZATIVA PER LA SALVAGUARDIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEI SERVIZI COMUNALI - ADOZIONE DI MISURE URGENTI SULLA CONCESSIONE DEI NULLA OSTA ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA IN USCITA DEI DIPENDENTI COMUNALI

L'anno 2021, il giorno 9 del mese di Novembre a partire dalle ore 13.00 si è riunita nella Residenza Municipale

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano presenti ed assenti al momento dell'adozione del presente atto i signori:

		PRESENTE
Varone Riccardo	Sindaco	NO
Bronzino Isabella	Vice Sindaco	SI
Cavalli Luigi	Assessore	NO
Di Nicola Alessandro	Assessore	SI
Felici Claudio (in collegamento telematico)	Assessore	SI
Garofoli Matteo Gaetano	Assessore	SI
Pancaldi Antonella	Assessore	SI
Valenti Marianna	Assessore	NO

Presiede: Vice Sindaco Bronzino Isabella
Partecipa: alla seduta formale il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Antonelli

Deliberazione n. 221 del 09/11/2021

OGGETTO: DIRETTIVA ORGANIZZATIVA PER LA SALVAGUARDIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEI SERVIZI COMUNALI - ADOZIONE DI MISURE URGENTI SULLA CONCESSIONE DEI NULLA OSTA ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA IN USCITA DEI DIPENDENTI COMUNALI

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Servizio Risorse Umane Sig. Alessandro Di Nicola.

Vista

- la deliberazione della Giunta comunale n. 310 del 29/12/2014 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 259 del 30/12/2020, relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 15/07/2021, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023 e il Piano degli Obiettivi e delle Performance (POP) 2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/03/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023;

Richiamate

- le disposizioni dettate dall'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, Art. 30. Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (comma così modificato dall'art. 3, comma 7-bis, legge n. 113 del 2021): "*Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilita' determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilita' di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione…*"
- l'art. 34, comma 10 del Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione all'impiego approvato con Delibera della Giunta Municipale n. n. 218 del 10/11/2020 ai sensi del quale "*Il dipendente del Comune di Monterotondo che intende richiedere il trasferimento ad altra Amministrazione deve presentare al Servizio addetto alla gestione del Personale apposita istanza. Il nulla-osta al trasferimento è rilasciato, a richiesta dell'Ente di destinazione, solo previo parere del Dirigente del servizio cui il dipendente è assegnato.*"
- la Direttiva del Sindaco prot. n. 46969 del 18.10.2019 sul rilascio ai dipendenti dei nulla osta per la mobilità volontaria ex art. 30, del d.lgs 165/2001;

Dato Atto che ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del d.lgs 267/200:

"1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra

le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108".

Viste le disposizioni dal D.lgs 165/2001 in particolare l'art. 30 recante la disciplina per trasferimento di personale per mobilità volontaria fra enti pubblici, nonché le disposizioni dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000 che attribuisce agli organi di vertice delle amministrazioni locali la competenza per l'adozione degli atti in materia di organizzazione e di dotazione organica;

Precisato che la mobilità volontaria dei dipendenti da un ente pubblico ad un altro, anche di altro comparto, in applicazione della disciplina di cui all'art. 30 del D.lgs 165/200l, si configura quale cessione di contratto e non rappresenta una cessazione dal rapporto di lavoro, tant'è che il dipendente conserva il trattamento giuridico ed economico in essere nell'ente di provenienza;

Dato atto che, la normativa in materia di mobilità ha subito modifiche a seguito di due importanti Decreti in materia di assunzioni, e in particolare l'art. 33 del D.L. 34/2019 e l'articolo 14-bis del D.L. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26.

Precisato che:

- con l'art. 33 del d.l. 34/2019 è stata introdotta la possibilità di effettuare assunzioni di personale in base alla propria sostenibilità finanziaria e non più in base a regole di turn-over;
- sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 34/2019, finalizzato all'individuazione dei valori soglia differenziati per fascia demografica;
- con circolare del 08/06/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione - di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno sono state fornite indicazioni applicative del suddetto DM 17 marzo 2020.

Rilevato che:

- fino ad ora, la mobilità in entrata costituiva "assunzione" ai fini dell'erosione della capacità assunzionale solamente qualora l'ente cedente non avesse limitazione alle assunzioni, mentre in caso di mobilità in uscita non poteva mai essere considerata "cessazione" ai fini del calcolo del turnover, così come ben ribadito dall'articolo 14, comma 7, del D.L. 95/2012;
- oggi, secondo la suddetta circolare, tale norma deve ritenersi non più operante per i Comuni che siano pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria, trattandosi di una disposizione che è riconducibile alla regolamentazione delle facoltà assunzionali basata sul turn-over;
- i trasferimenti di personale tra comuni non saranno più operazioni neutre, ma i relativi costi dovranno essere consentiti e scalati dalle facoltà assunzionali dell'ente.

Richiamato, inoltre, l'articolo 14-bis del D.L. 4/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, che ha introdotto nel corpo dell'articolo 3 del dl 90/2014, convertito in legge 114/2014, un nuovo comma 5-septies, ai sensi del quale *"i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi"*

Considerato, quindi, che nel nuovo sistema delineato dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 la c.d. neutralità della mobilità non appare utilmente richiamabile ai fini della determinazione degli spazi assunzionali dei Comuni (cfr. deliberazioni Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna n. 32/2020 e Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 74/2020) e pertanto la cessazione del rapporto lavorativo in essere comporterebbe la possibilità per il Comune di procedere alla sostituzione della lavoratrice interessata, stante il perdurante risparmio di spesa conseguente alla cessazione medesima;

Considerato che l'Amministrazione comunale soffre una grave carenza di personale che l'Ente sconta a causa dei numerosi pensionamenti, dimissioni e mobilità in uscita intervenute in questi ultimi anni, nonché dei rigidi vincoli di finanza pubblica in tema di assunzioni, che non hanno consentito un adeguato ricambio del personale dipendente, causa principale dell'attuale squilibrio tra esigenze organizzative e personale a disposizione delle varie strutture organizzative;

Dato Atto altresì che le attuali ristrette capacità di Bilancio del Comune di Monterotondo non consentono

una espansione della spesa di personale eccedente quella complessiva dei cessati e comunque non in grado di utilizzare pienamente le nuove capacità assunzionali offerte dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019);

Preso atto che**:**

- gli organi politici non hanno competenza in materia di trasferimenti dei dipendenti per mobilità, che dipendono unicamente dal parere favorevole del Dirigente del Servizio di appartenenza;
- in base alla citata Direttiva del Sindaco n. 46969 del 18.10.2019 "*Il rilascio del nulla-osta preventivo dell'Amministrazione, viene concesso dal Dirigente competente previo esame congiunto con il Sindaco/ Assessore di riferimento del Servizio interessato e con il Segretario Generale, i quali valuteranno l'opportunità di concedere o meno il nulla osta in relazione ai seguenti aspetti organizzativi e motivazionali:*
  a) le esigenze e le necessità dell'Amministrazione in relazione al profilo professionale rivestito dal dipendente e alle eventuali ricadute sulla funzionalità del Servizio interessato, in un ottica comunque di priorità dei fabbisogni di personale assegnati alle singole unità amministrative comunali;
  b) le richieste di mobilità in uscita avanzate dal dipendente e legate tuttavia a documentati gravi motivi di salute o a particolari esigenze personali o familiari;

Considerato pertanto che ai sensi della direttiva del Sindaco attualmente vigente, il Dirigente del Servizio di appartenenza del dipendente, prima di concedere il relativo nulla-osta per la mobilità in uscita, deve compiere una valutazione sulla professionalità del dipendente che chiede la mobilità e assicurarsi di avere la concreta possibilità di sostituirlo con un dipendente in possesso di pari professionalità, onde evitare il verificarsi di vacanze di posti in organico senza alcuna certezza sui tempi di copertura.

Precisato che occorre comunque contemperare, da un lato, l'aspettativa del dipendente ad un trasferimento per mobilità, dall'altro, la normale funzionalità dell'ente, con correlata capacità di dare risposta ai bisogni del cittadino, queste potenzialmente pregiudicate dalla mancata sostituzione del dipendente "ceduto"

Tenuto Conto che a causa dei numerosi adempimenti, condizionalità e limiti che costellano ogni singola procedura assunzionale, risulta praticamente impossibile compensare in tempi ragionevoli le cessazioni dal servizio con nuove assunzioni, con il risultato di un cronico deficit di personale che inficia la stessa volontà legislativa di una gestione efficiente, efficace e integrata con il ciclo delle performance;

Considerato pertanto che allo stato attuale tenuto conto della rappresentata grave carenza di personale nell'intera Amministrazione comunale che rischia seriamente di compromettere la funzionalità dei Servizi e l'erogazione degli stessi ai cittadini, **si rende quindi urgente e necessario impartire le seguenti direttive organizzative** affinché i Dirigenti possano adottare gli atti tecnico gestionali per definire le richieste di cessione del contratto che saranno presentate dai dipendenti:

1. ai sensi dall'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, così modificato dall'art. 3, comma 7-bis, legge n. 113 del 2021, con il presente atto e per le motivazioni qui espresse tutti i dipendenti comunali appartenenti alle categorie C e D sono dichiarati infungibili e pertanto sarà sempre necessario il previo assenso dell'Amministrazione comunale di Monterotondo;
2. il rilascio dei necessari nulla-osta per la mobilità in uscita viene quindi sospeso fino al 30 giugno 2022, termine eventualmente prorogabile in base all'evoluzione della dotazione organica presente nel Comune di Monterotondo;
3. non sono comunque concessi nulla-osta per i comandi in uscita presso altra Amministrazione Pubblica o ente pubblico di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i ad eccezione di quelli obbligatori previsti dall'art. 17, comma 14 della legge 15 maggio 1997, n. 127;
4. potranno essere valutate, in via residuale ed eccezionale e in un ottica comunque di priorità dei fabbisogni di personale assegnati alle singole unità amministrative comunali, solo le mobilità legate <u>a gravi e documentati motivi di salute o a gravi esigenze personali o familiari</u>. Il dipendente dovrà produrre tutta la documentazione necessaria a supporto della sua richiesta di mobilità. Il nulla-osta del Dirigente potrà essere rilasciato di concerto con il Segretario Generale, previo esame della documentazione prodotta dal dipendente interessato;
5. non potranno essere concessi nulla osta alla mobilità in uscita prima dei cinque anni dalla presa di servizio, a tempo indeterminato, alle dipendenze del Comune di Monterotondo in applicazione dell'articolo 14-bis introdotto dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4
6. E' ammessa la mobilità compensativa o di interscambio (ex art. 7 D.P.C.M. n. 325 del 5 agosto

1988) tra dipendenti del medesimo comparto, di pari categoria e profilo professionale, attivata dagli stessi dipendenti interessati, previa acquisizione del parere favorevole da parte di entrambi gli enti coinvolti nella procedura. La mobilità compensativa tra dipendenti avviene a parità di categoria, profilo professionale, nonché di posizione economica pari o inferiore a salvaguardia del principio di contenimento della spesa complessiva del personale, fermo restando la necessità del parere favorevole di entrambi gli enti coinvolti;

Visti

- il D.Lgs 267/2000 che attribuisce agli organi di vertice dell'amministrazione locale la competenza per l'adozione degli atti in materia di organizzazione e di dotazioni organiche;
- -il D.lgs. 165/2001 in particolare l'art. 30;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla presente proposta di delibera, ai sensi degli artt.49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/00, dal Segretario Generale – Dirigente del Servizio Risorse Umane e dalla Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 3 dello Statuto Comunale;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni;

Di impartire ai Dirigenti **le seguenti direttive organizzative** per la gestione delle richieste di mobilità avanzate dai dipendenti:

1. ai sensi dall'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, così modificato dall'art. 3, comma 7-bis, legge n. 113 del 2021, con il presente atto e per le motivazioni qui espresse tutti i dipendenti comunali appartenenti alle categorie C e D sono dichiarati infungibili e pertanto sarà sempre necessario il previo assenso dell'Amministrazione comunale di Monterotondo;
2. il rilascio dei necessari nulla-osta per la mobilità in uscita viene quindi sospeso fino al 30 giugno 2022, termine eventualmente prorogabile in base all'evoluzione della dotazione organica presente nel Comune di Monterotondo;
3. non sono comunque concessi nulla-osta per i comandi in uscita presso altra Amministrazione Pubblica o ente pubblico di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i ad eccezione di quelli obbligatori previsti dall'art. 17, comma 14 della legge 15 maggio 1997, n. 127;
4. potranno essere valutate, in via residuale ed eccezionale e in un ottica comunque di priorità dei fabbisogni di personale assegnati alle singole unità amministrative comunali, solo le mobilità legate a gravi e documentati motivi di salute o a gravi esigenze personali o familiari. Il dipendente dovrà produrre tutta la documentazione necessaria a supporto della sua richiesta di mobilità. Il nulla-osta del Dirigente potrà essere rilasciato di concerto con il Segretario Generale, previo esame della documentazione prodotta dal dipendente interessato;
5. non potranno essere concessi nulla osta alla mobilità in uscita prima dei cinque anni dalla presa di servizio, a tempo indeterminato, alle dipendenze del Comune di Monterotondo in applicazione dell'articolo 14-bis introdotto dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4
6. E' ammessa la mobilità compensativa o di interscambio (ex art. 7 D.P.C.M. n. 325 del 5 agosto 1988) tra dipendenti del medesimo comparto, di pari categoria e profilo professionale, attivata dagli stessi dipendenti interessati, previa acquisizione del parere favorevole da parte di entrambi gli enti coinvolti nella procedura. La mobilità compensativa tra dipendenti avviene a parità di categoria, profilo professionale, nonché di posizione economica pari o inferiore a salvaguardia del

principio di contenimento della spesa complessiva del personale, fermo restando la necessità del parere favorevole di entrambi gli enti coinvolti;

Di Pubblicare la presente Delibera nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Atti generali";

Di trasmettere la presente deliberazione ai Dirigenti, ai dipendenti e alla RSU;

Successivamente con voti unanimi

LA GIUNTA COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di consentire la pronta adozione dei relativi atti applicativi di carattere gestionale finalizzati alla salvaguardia dei livelli della dotazione organica comunale.

Pareri

Comune di Monterotondo

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 338**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli**

Oggetto: **DIRETTIVA ORGANIZZATIVA PER LA SALVAGUARDIA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEI SERVIZI COMUNALI - ADOZIONE DI MISURE URGENTI SULLA CONCESSIONE DEI NULLA OSTA ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA IN USCITA DEI DIPENDENTI COMUNALI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/11/2021

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Giuseppina Antonelli

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 08/11/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

DOTT.SSA LAURA FELICI

Deliberazione della Giunta comunale n. 221 del 09/11/2021

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Bronzino Isabella

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì …….

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ……. al …… come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

- è stata comunicata, con lettera n. …… in data …….., ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno ……

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, lì ……

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

Antonelli Giuseppina in data 11/11/2021
BRONZINO ISABELLA in data 11/11/2021